



*In fondo al mar! in fondo al mar!
Tutto è bagnato è molto meglio credi a me!
Quelli lassù che sgobbano
Sotto a quel sole svergono
Mentre col nuoto
Ce la spassiamo
In fondo al mar
Quaggiù tutti sono allegri
Guizzando di qua e di là!*

Ecco, io ci credevo, ci ho sempre creduto che giù «in fondo al mar» fossero tutti contenti, perché queste parole non sono cantate da uno qualsiasi, no, sono di Orazio Thelonius Ignatius Crostaceus Sebastian, per gli amici solo Sebastian, il granchio rosso giamaicano, consigliere di re Tritone, compositore ufficiale della Corte di Atlantica e grande amico di Ariel nel capolavoro Disney *La sirenetta*. E invece no, viene fuori che in fondo al mar non sono per niente tutti contenti, soprattutto i polpi, anzi le signore polpo. Un'analisi di alcuni video girati nella baia di Jervis, circa duecento chilometri a sud di Sydney, ha mostrato un comportamento inusuale da parte di esemplari di polpo tetro (si chiama così, *Octopus tetricus*): lanciavano intenzionalmente fango e conchiglie, mirando e spesso colpendo conspecifici. Si tratterebbe già di risultati interessanti, ma il bello è che nella maggior parte dei casi sono